

PATHS

Summer School

10-12 giugno 2024



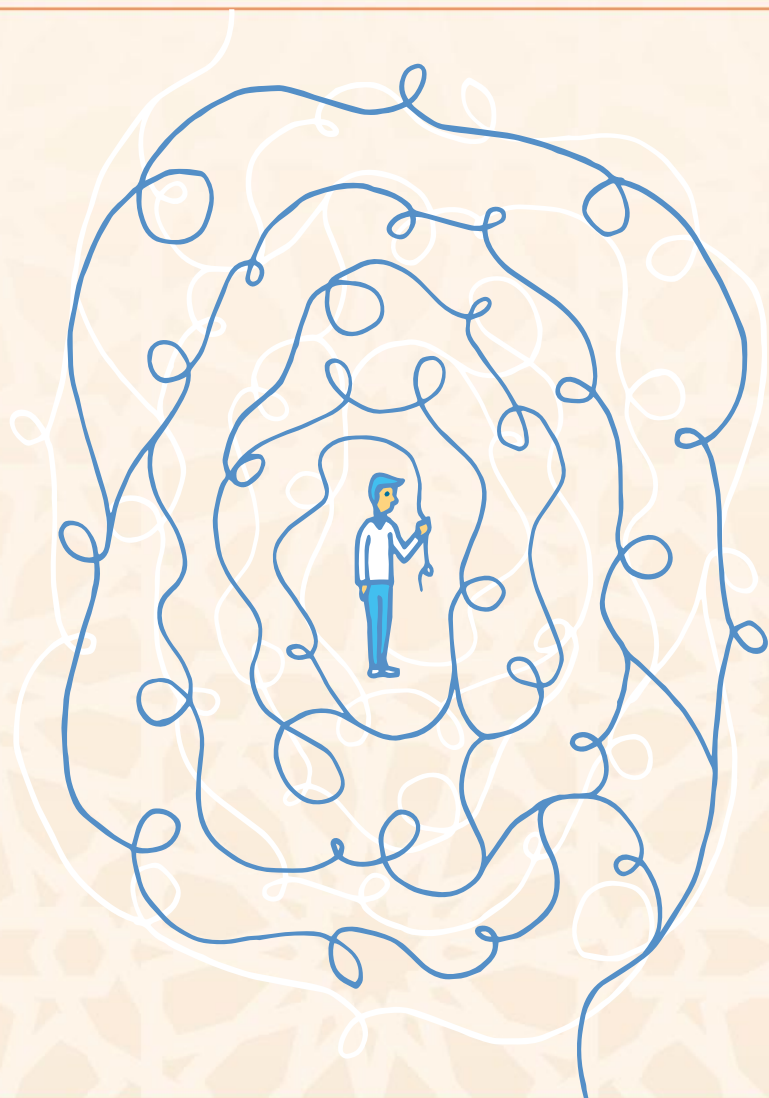
PATHS

Summer School

10-12 giugno 2024

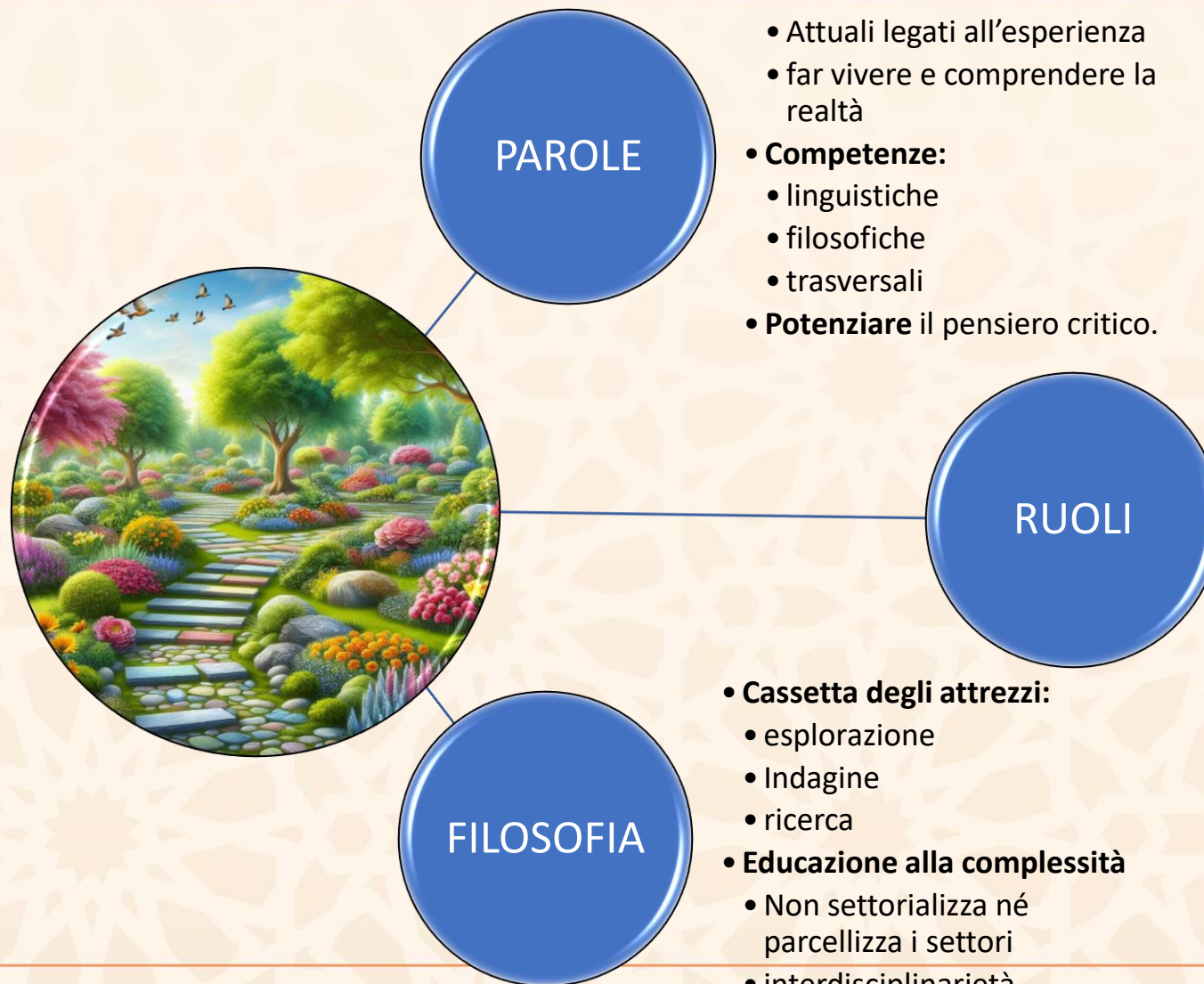
Dal Sapere, al Saper Essere, al Saper Fare

*Istituto Comprensivo Zero Branco (TV) - Istituto Comprensivo di Ponte di Piave (TV)
Dirigente Scolastico Maria Francesca Dileo*



Un gioco Straordinario: pensare al pensiero

L'incontro con temi e problemi che stimolano la ricerca, la conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo e con differenti percorsi logici deve essere un elemento essenziale in ogni percorso di formazione. In questo contesto il ruolo della filosofia è ampiamente riconosciuto anche a livello internazionale e nazionale, così come è sancito anche dal *Documento del 2017 redatto dal Ministero dell'Istruzione, Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza.*



• **Temi:**

- Attuali legati all'esperienza
- far vivere e comprendere la realtà

• **Competenze:**

- linguistiche
- filosofiche
- trasversali

• **Potenziare** il pensiero critico.

• **Alunno:**

- attore e fautore del proprio apprendimento

• **Docente:**

- mediatore nel proporre stimoli
- facilitatore nell'organizzare il piano di lavoro

• **Ambiente:**

- setting
- laboratorio di incontro e confronto
- metodologia cooperativa
- design thinking

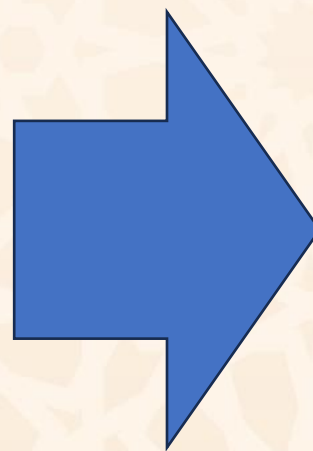
• **Cassetta degli attrezzi:**

- esplorazione
- Indagine
- ricerca

• **Educazione alla complessità**

- Non settorializza né parcellizza i settori
- interdisciplinarietà

Le proposte didattiche a partire dalle accezioni linguistiche e semantiche intrecciate con fasi laboratoriali e metodologia cooperativa



Il Progetto
PATHS

ha riscontrato una diffusa adesione nei 3 ordini di scuola



IC ZERO BRANCO



INFANZIA «Pio X» – 3 sezioni tot.35 bambini/e

- Sezioni 3^A-C-E *Io Bambino*



PRIMARIA «G. Marconi» - 13 classi - 234 alunni/e

- Classe 1^C-D Scoperta
- Classe 2^A-B-D Cambiamento
- Classe 3^A-B-C-D Crescere
- Classe 5^A-B-C-D Inizio



PRIMARIA «E. Fermi» - 4 classi - 80 alunni/e

- Classe 3^A-B Legalità
- Classe 4^A-B Idea



SECONDARIA 1° GRADO «Europa» - 12 classi – 272 alunni/e

- Classe 1^A-E Libertà
- Classe 2^B-C-E-F Responsabilità
- Classe 3^A-B-C-D-E Progresso

IC PONTE DI PIAVE



PRIMARIA «A. Fogazzaro» - 3 classi tot. 53 alunni/e

- Classe 1^AB Ponte
- Classe 4^A-B Ponte



PRIMARIA «Don L. Milani» - 3 classi tot. 51 alunni/e

- Classe 3^A Ponte
- Classe 4^A Ponte
- Classe 5^A Ponte



SECONDARIA 1° GRADO «I. Nievo» – 4 classi tot. 85 alunni/e

- Classe 1^A-B Ponte
- Classe 2^A-B Ponte

Infanzia Pio X parola «IO BAMBINO»



Presentazione progetto



Fase valutativa: spettacolo finale

Scuola Primaria «G. Marconi»

parola «Crescere»

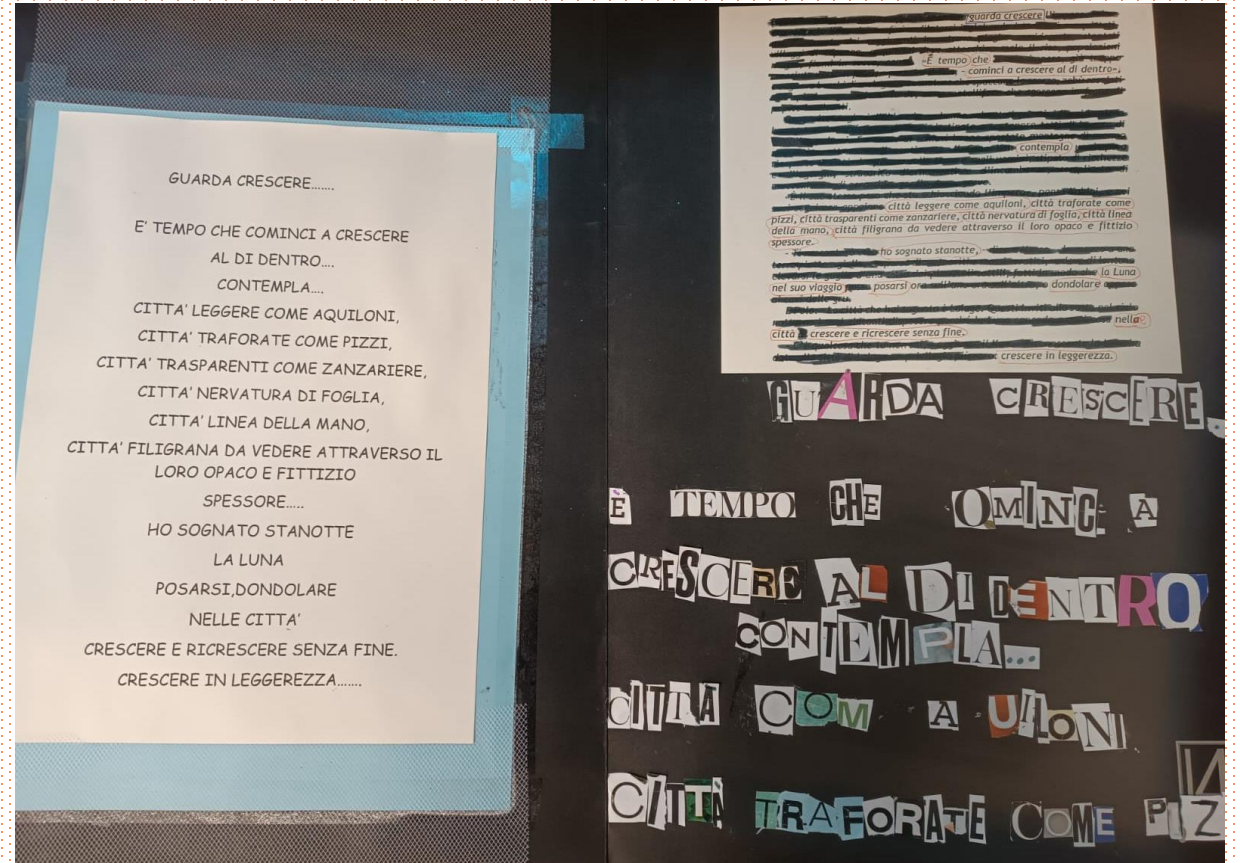
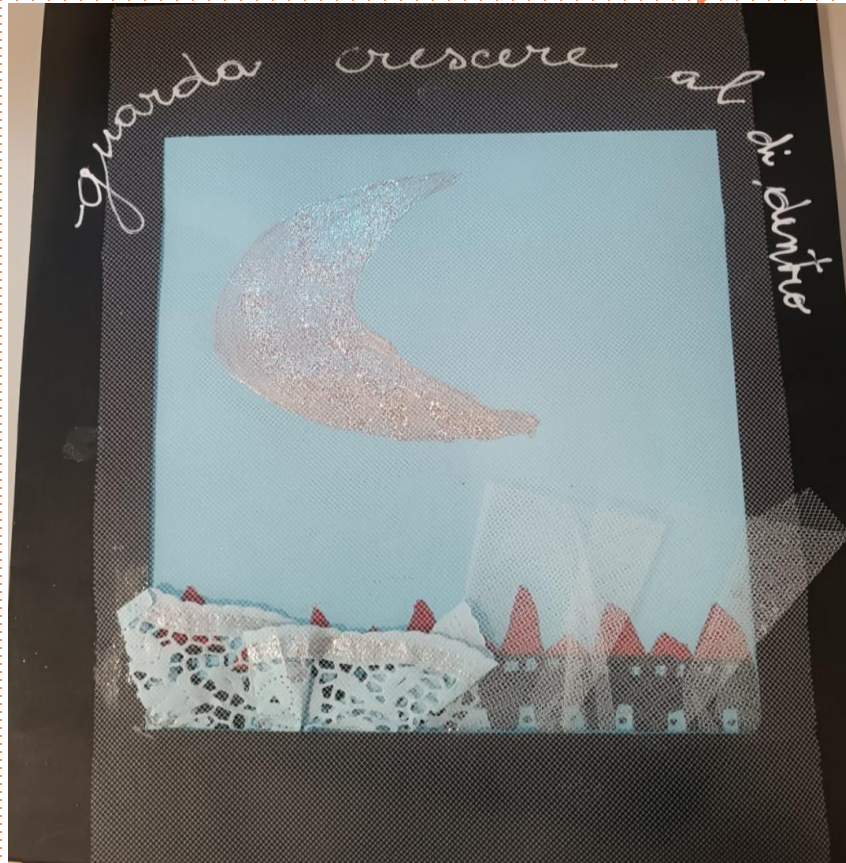
PATHS: GRUPPO CERVELLO
LO SCOPO DELL'APPRENDIMENTO È LA CRESCITA,
E LA NOSTRA MENTE, A DIFFERENZA DEL NOSTRO
CORPO, PUÒ CONTINUARE A CRESCERE FIN TANTO
CHE CONTINUAMO A VIVERE.
(MORTIMER J. ADLER)

ABBIAMO SCELTO DI RAPPRESENTARE IL SIGNIFICATO
DELLA CITAZIONE APPENA LETTA, ATTRAVERSO
LA CREAZIONE DI DUE ELEMENTI FONDAMENTALI
CERVELLO E FIORI.
IL CERVELLO RAPPRESENTA L'APPRENDIMENTO
E IL FIORE LA CRESCITA.
ENTRAMBI SIMBOLEGGIANO IL PERCORSO
DELLA VITA (DALLA NASCITA AL PROGREDIRE
DELLA SAPIENZA) CHE CI ACCOMPAGNA IN
TUTTA LA NOSTRA ESISTENZA.



Classe 3^AB – fase valutativa – attività laboratoriale

Scuola Primaria «G. Marconi» parola «Crescere»



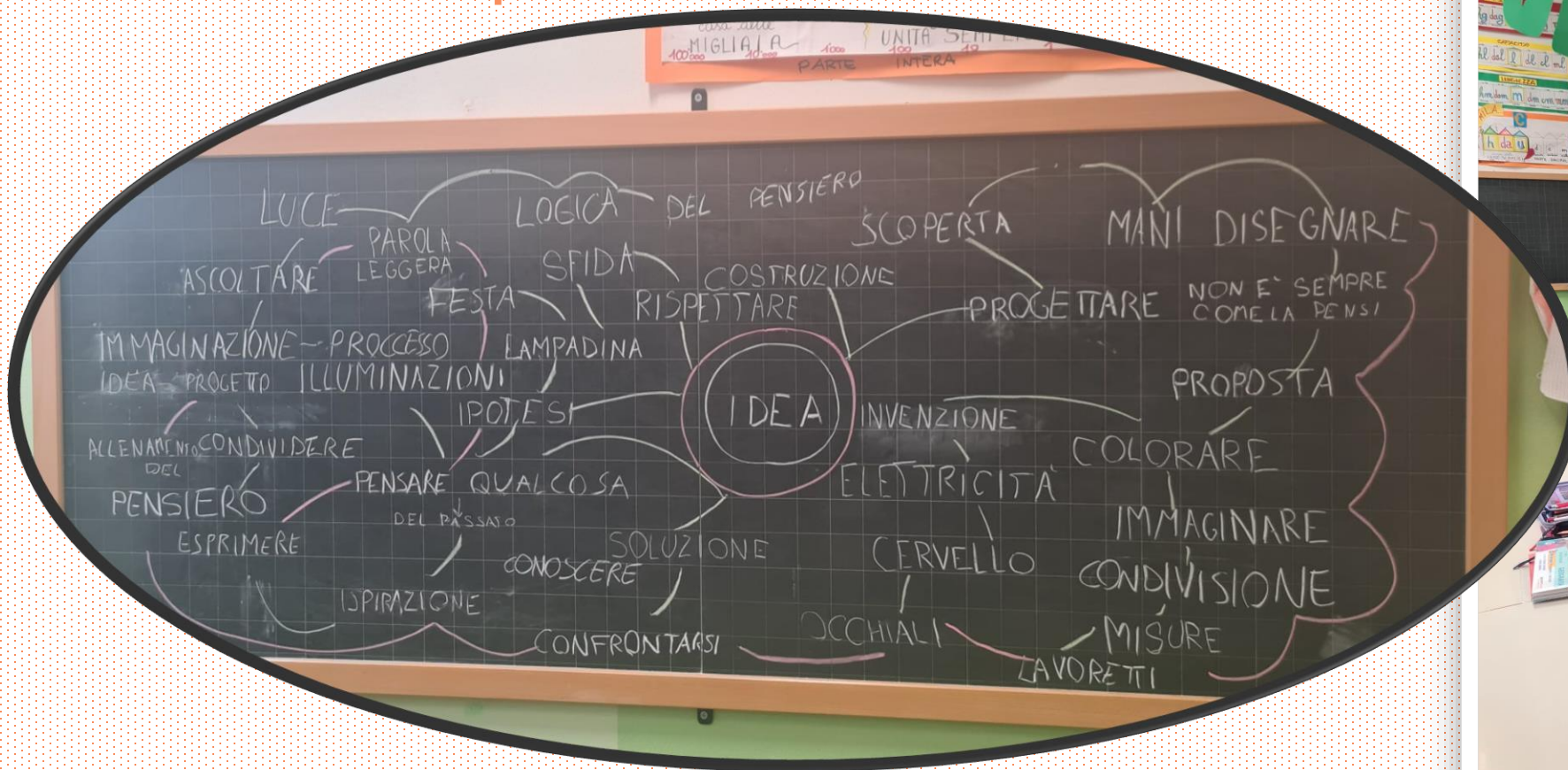
Classe 3^AC – fase laboratoriale

tecnica del caviardage si cancellano le frasi e le parole considerate "inutili". Con le parole gli alunni/e hanno formato un componimento "poetico", che ha dato voce alle emozioni dei bambini.

Fase valutativa:

Componimento poetico realizzato attraverso un collage di parole, prelevate dai giornali.
Espressione artistica: ciascuna poesia è stata illustrata con varie tecniche e assemblata in un libro
Espressione musicale: recitazione della poesia accompagnata ciascuna da una musica diversa.

Scuola Primaria «E. Fermi» parola «Idea»



Classe 4^A-B – fase 1 preparatoria/esplorativa – brainstorming 1ora
Gli esperti INDIRE, in presenza, hanno gestito tale fase consentendo e stimolando i bambini a intervenire a turno per esprimere liberamente le proprie idee, considerazioni, suggestioni suscitate da questa parola.

Scuola Primaria «E. Fermi»

parola «Idea»

Fase 2 laboratoriale – 7 gruppi realizzati a classi aperte e misti (parità di genere). Ogni alunno/a aveva un foglio strutturato su cui annotare:

IDEA = ... (una o due parole al massimo per identificare il senso espresso nel testo);

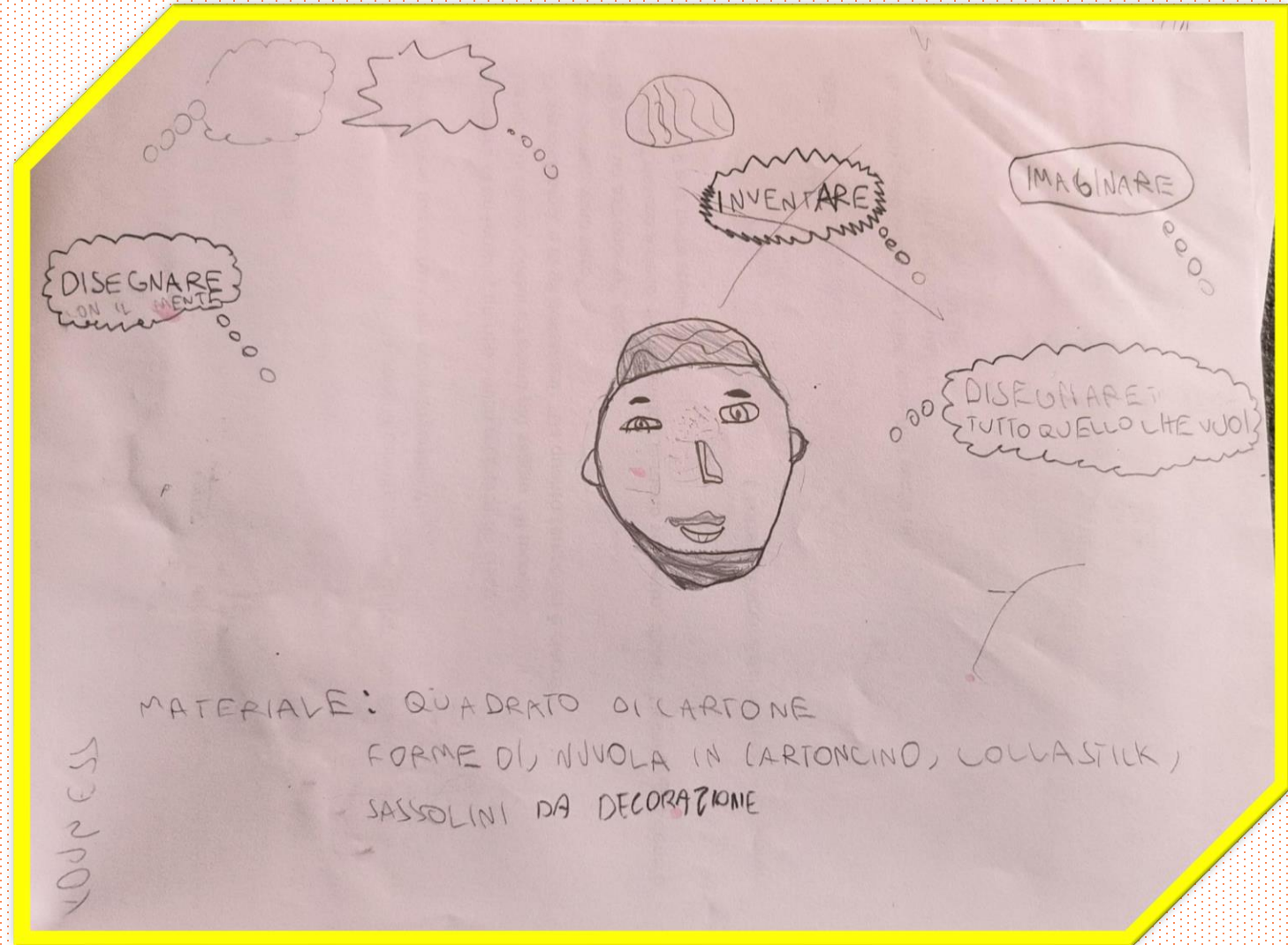
- una spiegazione personale del concetto di «IDEA»;
- il disegno del progetto da realizzare o i dialoghi della scena da mettere in opera.

I significati di IDEA emergenti dai vari testi:

- Pensiero;
- Immaginazione;
- Sogno (futuro);
- Creatività;
- Fissazione;
- Opinione;
- Proposito/desiderio.

Fase 3 elaborazione – ogni gruppo ha elaborato un prodotto sulla base del testo assegnato e del significato attribuito alla propria IDEA

Fase 4 valutativa – discussione plenaria. I ragazzi di ogni gruppo hanno preparato la presentazione del proprio lavoro e hanno esposto le impressioni e i vari punti di vista (sfida, creatività messa in campo, il lavoro a gruppi misti tra le classi ecc) ai ricercatori INDIRE.



Scuola Primaria «E. Fermi» parola «Idea»

CINEMA

GELATERIA

PALESTRA

TEATRO

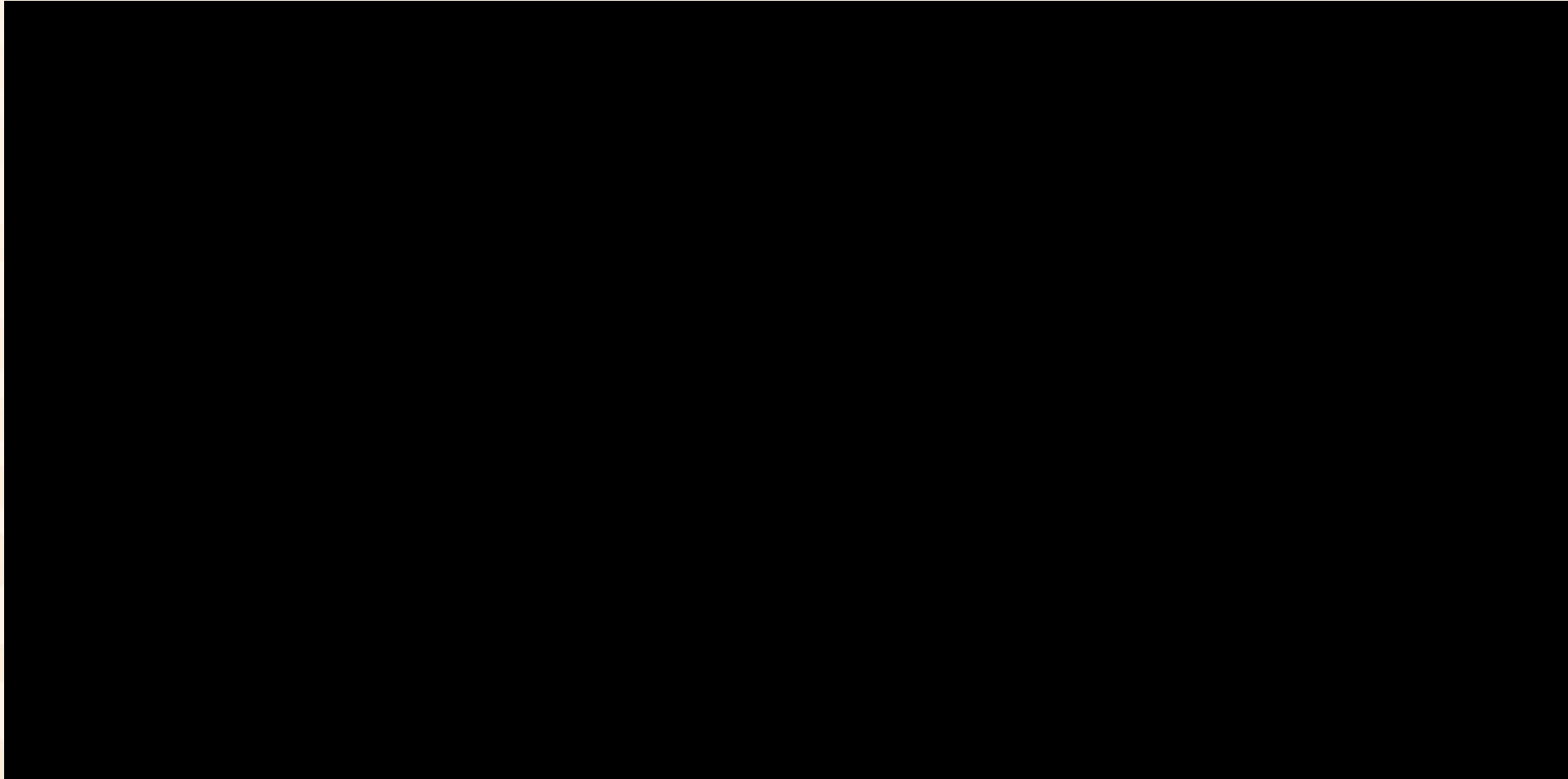
PARCO

SCUOLA

BIBLIOTECA

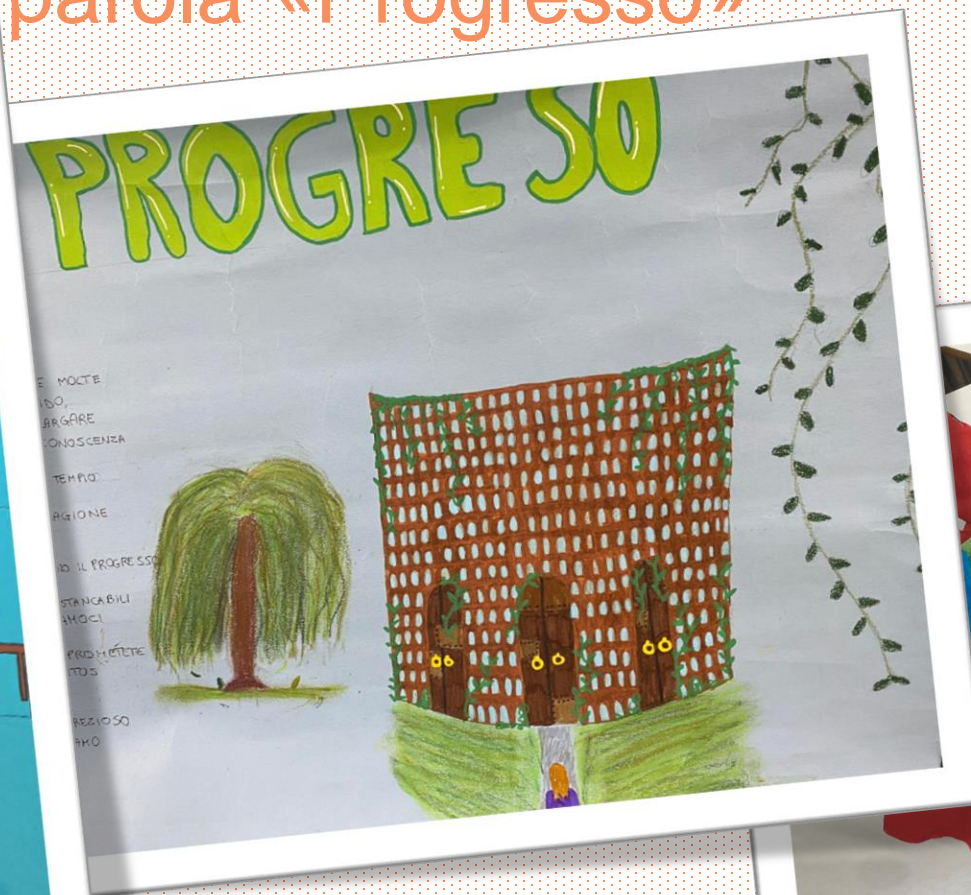
Classe 4^A-B – fase valutativa – rappresentazione Festival della Legalità

Classe 4^AB – «idea» in scena



Scuola Secondaria I Grado «Europa» parola «Progresso»

CLASSE 3^A



CLASSE 3^B

Paths – «caminos» L2 spagnolo



Scuola Secondaria I Grado «Europa» parola «Progresso»

Classe 3^B – «progresso» come crescita personale



Scuola Secondaria I Grado «Europa» parola «Progresso»

Classe 3[^]E – «Progresso», parola collegata alla tematica della Legalità all'interno del progetto triennale d'Istituto "Liberi di essere giusti" si presta ad essere approfondita attraverso domande di senso.



il gruppo è partito dal testo di Simone Weil Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale, nel quale emerge l'associazione del termine progresso col termine futuro. Tale associazione genera contemporaneamente l'idea di un percorso di miglioramento, di ascesa su di una scala, ma anche la possibilità di sperimentare una sensazione di angoscia e impreparazione. Il prodotto finale è rappresentato da un manufatto in legno che rappresenta una ragazza che sale con fiducia su per una scala, al termine della quale si colloca una porta che si può spalancare tanto sulla speranza quanto sulla paura e sull'ansia.

Scuola Secondaria I Grado «Europa» parola «Progresso»



Fase valutativa – gruppo 6 – in seguito alla lettura del brano tratto dal testo di Simone Weil «Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale» emerge l'abbinamento del termine «progresso» al termine «futuro» con la conseguente ricerca di miglioramento (desiderio di salire una scala) e al coltempo sensazione di angoscia e impreparazione (rimanere fermi di fronte alla scala).

Il prodotto finale (manufatto in legno) rappresenta una ragazza che vorrebbe salire i gradini della scala. La porta posta al termine della scala è semiaperta, perché rappresenta l'apertura quindi la speranza oppure l'ignoto di ciò che si può trovare oltre quindi la paura e l'ansia.

CONCLUSIONI

Questo approccio alla Filosofia applicata all'educazione in tutti gli ordini di scuola, dai bambini e bambine in fascia prescolare, passando per gli alunni e alunne della scuola primaria fino a coinvolgere studenti e studentesse della secondaria di 1° grado, dimostra che

- La metodologia è adatta a persone di tutte le età
- La riflessione personale e collettiva su una parola/tema sviluppa pensieri sui quali ogni persona è portata a dare un giudizio di correttezza per sé e per gli altri
- Le domande di senso sviluppano una curiosità mentale che diventa linfa nutritiva per la creatività immaginativa e l'immagine mentale viene concretizzata e materializza in un prodotto finale reale ricco di significati, ovvero il processo dall'idea alla realizzazione avviene

Dal laboratorio di idee al laboratorio delle idee

- I discenti elaborando pensieri e concetti che vanno oltre l'evidenza possono cogliere la complessità della realtà che li circonda. Ciò fornisce loro un habitus mentale applicabile a qualsiasi contesto.



- *Ai più di 500 alunni e ai docenti delle classi sperimentali partecipanti*
- Agli Esperti Indire:
 - Dott. Samuele Calzone
 - Dott.ssa Rosalba Manna
 - Dott. Matteo Borri

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

- *Ai docenti referenti del progetto*

IC ZERO BRANCO

Ins. Parafioriti Giuseppina

Ai miei collaboratori

Ins. Bettio Marco

IC PONTE DI PIAVE

Prof.ssa Faloppa Francesca

Ins. Trevisan Cristina

Ins. Soldera Marilena



Maria Francesca Dileo